

**Grillo a Bindi:  
"Perché non dire  
subito chi sono?"**

**"FUORI I NOMI, subito".** Mentre la Commissione Antimafia temporeggia, Beppe Grillo dalle pagine del suo blog chiede di divulgare la lista dei candidati alle elezioni regionali "politicamente inopportuni". E lancia una petizione: "Le liste non escono dall'Antimafia, come mai?", chiede. "Perché la presidente Rosy Bindi, per una fuga di notizie si irrita e rimanda

tutto a venerdì? Ecco l'assurdità dell'Antimafia in Italia. Il problema è che fare proclami di legalità è facile, mettere in pratica la legalità molto più difficile". "Noi vogliamo i nomi, subito. Siamo da sempre per la trasparenza e abbiamo già un nostro codice che obbliga i candidati a presentare fedina penale e carichi pendenti, perché non vogliamo mafiosi e corrotti come

candidati. Ogni candidato del MoVimento 5 Stelle per essere eleggibile deve avere la fedina penale pulita e non avere carichi pendenti". "È una vergogna - conclude nel suo intervento - che quasi si arrivi al voto senza che i cittadini possano sapere chi vanno a votare. Semplicemente una vergogna. Adesso vogliamo i nomi".

# LE LISTE SPORCHE NOME PER NOME

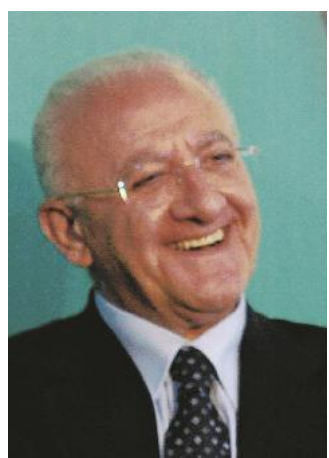
REGIONALI, TRA I CANDIDATI GOVERNATORI E CONSIGLIERI CI SONO INDAGATI E IMPUTATI: DALLA DEVASTAZIONE AL PECULATO, ESTREMISTI DI DESTRA ED EX. L'ANTIMAFIA SCOVA I PRIMI, NOI SIAMO GIÀ A 31 E POSSIAMO CONTINUARE

**D**omani la Commissione antimafia diramerà la sua lista di impresentabili, qualche nome proviene dalla Puglia. Qualche altro, di cui si sta discutendo in queste ore, arriverà dalla Campania. I criteri per definire impresentabili i candidati alle Regionali di domenica sono tanti e vari. L'Antimafia s'è fermata a un elenco di quattro nomi, *il Fatto Quotidiano*, considerando indagati, condannati, arrestati, estremisti di destra ed ex, può arrivare tranquillamente a oltre 40. In pagina ci sono 30 nomi, volti e storie di candidati alla carica di

governatore o di consigliere, spesso di nuovo in corsa per un secondo o terzo mandato. Ma per questioni di spazio manca gran parte della schiera dei consiglieri uscenti in Liguria che chiedono ai cittadini il rinnovo della fiducia nonostante il coinvolgimento nell'inchiesta sulle spese pazze. Per la stessa accusa, nelle Marche e in Campania se ne trovano tanti. Anche figure di rilievo come il presidente uscente del consiglio regionale, Pietro Foglia, su cui pende la richiesta a giudizio per peculato. Il suo predecessore è stato arrestato l'an-

no scorso e, adesso, libero ci riprova. In questo elenco è assente, ad esempio, Vincenzo De Luca, un ex estremista di destra che sostiene il centrosinistra dell'ex sindaco di Salerno, Vincenzo De Leo. Colpisce che siano presenti molti degli aspiranti governatori, indagati, imputati o condannati. Dalla Liguria con Raffaella Paita alla Campania con De Luca, passando per la Puglia con la Poli Bortone e le Marche con Gian Marco Spacca e Francesco Acquaroli.

Alessandro Mantovani e Carlo Tecce



**VINCENZO DE LUCA**

Partito democratico

**CAMPANIA**

È stato condannato in primo grado per abuso d'ufficio



**RAFFAELLA PAITA**

Partito democratico

**LIGURIA**

Per l'alluvione è indagata per mancata allerta, omicidio e disastro colposo



**A. POLI BORTONE**

Forza Italia

**PUGLIA**

A processo per abuso d'ufficio e peculato. Udiienza fissata il 10 luglio



**GIAN MARIO SPACCA**

Forza Italia

**MARCHE**

Indagato per peculato, avrebbe speso illecitamente i soldi del gruppo



**FRANCESCO ACQUAROLI**

Fratelli d'Italia

**MARCHE**

Accusato di concorso in peculato assieme all'allora capogruppo Pdl



**ENRICO ROSSI**

Partito democratico

**TOSCANA**

Indagato per falso ideologico nell'inchiesta sulla Asl di Massa



**MARCO NONNO**

Fratelli d'Italia

**CAMPANIA**

Condannato a 8 anni in primo grado per devastazioni durante la rivolta di Pianura



**SERGIO NAPPI**

Lista Caldoro

**CAMPANIA**

Rinviato a giudizio per truffa nel processo "rimborsopoli" in Regione



**GENNARO SALVATORE**

Lista Caldoro

**CAMPANIA**

Anche la tintura per i capelli nei rimborsi pubblici. È stato rinviato a giudizio



**PIETRO DIODATO**

Nuovo Centrodestra

**CAMPANIA**

Il consigliere regionale uscente è rinviato a giudizio per peculato



**PIETRO FOGLIA**

Nuovo Centrodestra

**CAMPANIA**

Per il presidente del Consiglio regionale è stato chiesto il rinvio a giudizio per peculato

## Il commento

### Da Crisculo a Donazzan

## Scusate, sulle quote rosa ci siamo sbagliati

di Flavia Perina

C'è quella che ai gazebo regala pacchi di pasta da mezzo chilo con la sua fotografia sopra (Elena Donazzan, Veneto, candidata Forza Italia) e quella che su Facebook urla dieci volte "Andatevene affanculo" contro chi l'ha citata nella lista degli impresentabili di De Luca (Rosa Crisculo, bionda avvocatessa nota alle cronache perché cenò con Scajola la sera prima dell'arresto). Un'altra bionda (Vicenza, Fratelli d'Italia) fa i volantini con su scritto "Finalmente puoi votare Putin" approfittando dell'omonimia: si chiama Adelina Putin e giura che le ha telefonato persino la Pravda per interessarsi al suo caso e indagare su una possibile parentela. Tina Fiorentino, ex centrodestra ma ora candidata con

Michele Emiliano, strizza l'occhio agli elettori da un manifesto che dice "Alla Regione provaci con una donna". Teresa Calamia (Fdi Veneto) va oltre con un temerario "In Regione donne senza gonne", ed è l'elettore a dover decifrare se è perché portano i pantaloni o perché preferiscono stare in mutande.

**AL TOP** la mitica salumiera Adelina Cerrone, candidata al Comune di Eboli insieme con un sindaco di destra ma anche alla Regione Campania in una lista che sostiene la sinistra (e assolutamente convinta che sia normale). La galleria degli orrori delle candidate donne alle Regionali ci mostra con dovizia di particolari quel che cresce ai piani bassi delle quote rosa. Ai piani alti non va molto meglio e

dopo il sospiro di soddisfazione con cui fu accolta la "svolta rosa" di Renzi all'epoca del suo insediamento l'entusiasmo comincia a scemare. Ci sono le sei capoliste pugliesi del Pd a cui Emiliano non ha dato la parola neanche alla conferenza stampa di presentazione delle liste. O la ex ladylike Alessandra Moretti, che nel video-selfie in auto con Renzi dice "Noi dobbiamo guidare il Veneto" però il volante lo tiene in mano quell'altro, il suo capo, e lei gli snocciola curriculum e notizie sui figlioletti come un'autostoppista caricata per cortesia. O anche Raffaella Paita, investita del ruolo di governatore ligure per diritto dinastico, un po' Trono di Spade e un po' Borgia, che nell'appello elettorale su Sky chiede un voto contro "la destra brutta" (e lei che è? La sinistra bella?) senza il coraggio di dire una parola su Pa-

storino o sul M5S che sono i suoi veri competitor. Resta un mistero perché agli altri toccano le Nicola Surgeon, le Ada Colau e anche le Marine Le Pen (una che col cavolo darebbe il volante a un altro) e a noi sono toccati questi tipi qui.

**E DOPO AVERLE** viste e sentite all'opera, viene spontaneo fare il mea culpa per aver sostenuto le quote rosa con infiniti bla bla sulle pari opportunità e la promozione delle donne in politica come fattore di rinnovamento. Perché se lo standard è questo - pacchi di pasta e sissignore al leader - le signore sembrano in grado di competere perfettamente alla pari con i signori, senza bisogno di aiutini speciali, e pure con la marcia in più del potersi sfilare la gonna: una cosa che da noi funziona sempre.



## Virus (Rai2), solo a distanza il faccia a faccia Renzi-B.

**MATTEO E SILVIO** ospiti nello stesso studio televisivo. Ma il confronto avverrà solo a distanza: prima uno, poi l'altro. Stasera il presidente del Consiglio e il leader di Forza Italia parteciperanno a *Virus - Il contagio delle idee*, la trasmissione in onda su Rai2 a partire dalle 21.20 e condotta dal giornalista Nicola Porro. Niente faccia a faccia, però: Matteo Renzi e Sil-

vio Berlusconi hanno deciso di alternarsi negli studi di Rai2, preferendo non andare in onda contemporaneamente. È stato lo stesso conduttore a confermare la parziale marcia indietro: "Ci saranno, ma niente faccia a faccia". A quanto si apprende dalle parole di Porro, che ha svelato i retroscena al programma radiofonico *Un giorno da pecora* di Radio2, l'idea iniziale

degli autori era quella di avere un confronto vero. Ma poi uno dei due si è tirato indietro: sarebbero state proprio le resistenze del leader azzurro a far sfumare l'incontro. Porro, però, lascia aperta la porta per il futuro: "Visto che conoscono la strada, mi candido nel futuro a poter trasmettere a *Virus* il loro faccia a faccia".



**UGO DE FLAVIIS**

Nuovo Centrodestra

**CAMPANIA**

Rinviato a giudizio per peculato per l'inchiesta sui rimborsi pubblici in Regione



**GENNARO CASTIELLO**

Noi Sud

**CAMPANIA**

Consigliere comunale di Napoli, indagato per voto di scambio



**ALBERTO GAMBINO**

Fratelli d'Italia

**CAMPANIA**

Indagato per concorso esterno in associazione camorristica



**PAOLO ROMANO**

Nuovo Centrodestra

**CAMPANIA**

Indagato per tentata concussione per la nomina di un manager all'Asl di Caserta



**SANDRA LONARDO**

Forza Italia

**CAMPANIA**

Imputata in due processi per le presunte clientele Udeur, nomine Arpac e Sanità



**FERNANDO ERRICO**

Nuovo Centrodestra

**CAMPANIA**

È un ex mastelliano, a processo per le presunte clientele dell'Udeur



**MASSIMO IANNICIELLO**

Forza Italia

**CAMPANIA**

Rinviato a giudizio per peculato per l'inchiesta "rimborsopoli" in Regione



**GENNARO CINQUE**

Forza Italia

**CAMPANIA**

Ex sindaco di Vico Equense, condannato in primo grado per tentato abuso d'ufficio



**GIUSEPPE GALASSO**

Forza Italia

**CAMPANIA**

Richiesta di rinvio a giudizio per la mancata bonifica dell'Isochimica



**LUCIANO PASSARIELLO**

Fratelli d'Italia

**CAMPANIA**

Indagato nell'inchiesta della Dda di Cagliari sul riciclaggio dei soldi del clan dei casalesi



**ENRICOMARIA NATALE**

Campania in Rete per De Luca

**CAMPANIA**

Discusso per il padre, presunto prestanome del clan Schiavone



**ATTILIO MALAFRENTE**

Campania in Rete per De Luca

**CAMPANIA**

Coinvolto in un'indagine sui loculi nei cimiteri. Nell'armadio gli fu trovato un fucile calibro 12



**TOMMASO BARBATO**

Campania Libera per De Luca

**CAMPANIA**

Indagato per voto di scambio da un anno, avviso chiusura indagini del 16 giugno 2014



**FABIO LADISA**

Popolari per Emiliano

**PUGLIA**

Rinviato a giudizio per furto aggravato, tentata estorsione e truffa



**MASSIMILIANO OGGIANO**

Oltre con Fitto

**PUGLIA**

Imputato per associazione mafiosa, corruzione elettorale. Assolto in primo grado



**ENZO PALMISANO**

Movimento politico per Schittulli

**PUGLIA**

A processo per corruzione, associazione a delinquere e truffa. Prescritto in appello



**GIOVANNI COPERTINO**

Forza Italia

**PUGLIA**

Imputato per corruzione, prescritto in primo grado, in attesa dell'appello



**MARCO SCAJOLA**

Forza Italia

**LIGURIA**

Il nipote dell'ex ministro Claudio coinvolto nell'inchiesta spese pazze in Regione



**ARMANDO EZIO CAPURRO**

Liguria cambia per Paita

**LIGURIA**

Indagato per spese pazze, inchiesta che riguarda i rimborsi pubblici in Regione



**MASSIMO DONZELLA**

Partito democratico

**LIGURIA**

Il vicepresidente del Consiglio regionale uscente è indagato per peculato